



## **PROVINCIA PISTOIA**

**AREA DI COORDINAMENTO GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA  
VASTA, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI**

### **DETERMINA**

**Atto. n. 426 del 21/05/2019**

**Oggetto: SENTENZA CONS. ST. N 5940/2018 SUL RICORSO ISCRITTO AL N 8988/2010 PROPOSTO DA COPIT SPA NEI CONFRONTI DI PROVINCIA DI PISTOIA E REGIONE TOSCANA PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA T. A. R. TOSCANA N 1469/2010 - APPROVAZIONE E PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE "EFFETTUAZIONE DEI CONTEGGI DI CUI ALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N 5940/2018" PRESENTATA IN BASE ALL'INCARICO PROF.LE DI CUI A DET. N 141/2019**

### **II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

#### **Richiamati:**

- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 3 del 9/02/2018 ad oggetto “Criteri generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo dell’Ente – Approvazione del documento ad oggetto “Obiettivi, principi e linee fondamentali dell'organizzazione”;
- il Decreto Presidenziale n. 81 del 09/04/2019 avente ad oggetto “Misure dirette ad assicurare la continuita’ funzionale dell’ente nella fase iniziale del mandato amministrativo”;
- il Decreto Presidenziale n. 82 del 09/04/2019 di conferimento al Dr. Agr. Renato Ferretti dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area di Coordinamento Governance territoriale di Area vasta, Programmazione e Bilancio, Servizi amministrativi;
- l'Ordinanza del Dirigente n. 36 del 12/04/2019 di conferma dell’incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura riferita a "Pianificazione dei servizi di trasporto pubblico locale ed autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato; Programmazione della rete scolastica provinciale ed attuazione degli interventi di competenza provinciale in materia di istruzione" presso l'area di Coordinamento Governance Territoriale di Area Vasta, alla dipendente di Categoria D – Dott.ssa Consuela Baldi;

- il Decreto Presidenziale n. 106 del 14/05/2019 "Disciplina dell'area delle Posizioni Organizzative. Provvedimenti";

**Visto** il D.Lgs n° 267/2000, sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 109, sul conferimento di funzioni dirigenziali;
- il D.Lgs. n. 97/2016 (modifica della legge n. 190/2012 Anticorruzione e del D.Lgs.33/2013 Trasparenza);
- il Decreto Presidenziale n. 27 del 29.01.2019 “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 – Aggiornamento 2019. Approvazione”;

### **Premesso che:**

In data 25 ottobre 2010 veniva notificato al nostro Ente il ricorso al Consiglio di Stato promosso da Copit S.p.A, per l'annullamento e riforma della sentenza del T.A.R., Sez. III, n. 1469/2010, non notificata, resa *inter partes* in data 14/05/2010;

Con sentenza 5940/2018, il Consiglio di Stato (sez. Quinta) si pronunciava sull'appello e accoglieva il ricorso di Copit S.p.A., in riforma alla sentenza di primo grado, annullando gli atti con esso impugnati; con tale sentenza, il Consiglio di Stato non quantificava la somma da erogare a Copit S.p.A., ma indicava unicamente il criterio in base al quale determinare l'indicizzazione del corrispettivo spettante all'azienda, statuendo di tener conto di tutti i contributi pubblici di esercizio di cui Copit abbia a vario titolo beneficiato nelle annualità di riferimento (2003 e 2004).

Sul presupposto, contestato da questo Ente, che l'applicazione del suddetto criterio conducesse all'erogazione a Copit dell'intero importo da essa richiesto col ricorso introduttivo, la società Copit ha provveduto a richiedere il pagamento della somma di € 346.441,12 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria per complessivi € 513.210,54.

**Considerata** la necessità di vagliare attentamente la richiesta della controparte, in applicazione del principio pronunciato dal Consiglio di Stato, onde evitare l'indebita erogazione di somme superiori al dovuto, si rendeva necessario individuare un professionista, esperto della materia, cui affidare l'incarico di effettuazione dei conteggi necessari a dare esecuzione alla sentenza in parola, in ragione del fatto che l'Ente non dispone al suo interno di professionalità dotate della necessaria specializzazione, stante anche la peculiarità della materia;

**Vista** la Determinazione del Servizio Avvocatura n. 141 del 15/02/2019 avente ad oggetto “Incarico professionale per l'effettuazione dei conteggi di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5940/2018 sul ricorso iscritto al numero 8988 del 2010 proposto da Copit S.p.A. nei confronti di Provincia di Pistoia e Regione Toscana per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo della Toscana n. 1469/2010”, con la quale veniva affidato l'incarico in questione al professionista Ing. Luciano Niccolai di Pontedera;

**Vista** la relazione "Effettuazione dei conteggi di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5940/2018" trasmessa dall'Ing. Luciano Niccolai il 14/04/2019, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in data 15/04/2019 al n. 7028, che viene allegata sub A), a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Preso atto** che nella relazione di cui sopra si afferma che *"In applicazione del disposto della sentenza Consiglio di Stato 5940/2018 richiamata in premessa si conclude che niente è dovuto a*

*Copit per la rivalutazione del corrispettivo in base all'andamento dell'inflazione per gli anni 2003 e 2004.*";

**Considerato** che si rende necessario approvare e prendere atto di tale relazione, anche al fine della successiva comunicazione alle controparti degli esiti dell'istruttoria effettuata in esecuzione della citata sentenza n. 5940/2018 (tramite il Servizio Avvocatura);

**Dato atto** che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto delle procedure;

**Dato atto** che per il presente provvedimento non è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente;

Per tutto quanto sopra premesso, ritenuto pertanto di dover provvedere in merito;

### **PROPONE**

- di approvare la relazione "Effettuazione dei conteggi di cui alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5940/2018", trasmessa dall'Ing. Luciano Niccolai il 14/04/2019, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente in data 15/04/2019 al n. 7028, allegata sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto che nella suddetta relazione si afferma che *"In applicazione del disposto della sentenza Consiglio di Stato 5940/2018 richiamata in premessa si conclude che niente è dovuto a Copit per la rivalutazione del corrispettivo in base all'andamento dell'inflazione per gli anni 2003 e 2004."*;
- di riservarsi tutti i successivi adempimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente provvedimento, per quanto di competenza;
- di demandare al Servizio Avvocatura la formale comunicazione del presente provvedimento alle controparti, nei termini e con le modalità di legge;
- di dare atto che:
  - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
  - ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art. 9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07/03/2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
  - avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto. Contro il

presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente Responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico della Regione Toscana (Via Cavour, 18 – 50129 Firenze, Numero Verde 800 018488 oppure numero 055 2387800, tramite email o PEC ai seguenti indirizzi: Email:difensorecivico@consiglio.regione.toscana.it;PEC:difensorecivicotoscana@postacert.toscana.it) senza termini di scadenza;

- di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Servizio scrivente, al Servizio Avvocatura ed ai Servizi Finanziari;
- di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'ente per 15 giorni consecutivi;
- di disporre la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento individuati dall'art. 23 del D. lgs. 33/2013 e s.m.i. alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, alla sottosezione "Atti della Provincia";

Il Responsabile P.O.  
Dott.ssa Consuelo Baldi

## IL DIRIGENTE

**Vista** la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000;

**Preso atto** della previsione di cui all'art. 9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n° 40 del 07.03.2013, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

**Dato atto** di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. e art. 7 del codice di comportamento aziendale;

## D E T E R M I N A

Di approvare la su estesa proposta con la premessa narrativa e dispositivo che vengono qui integralmente richiamati anche se non materialmente riportati.

**Sottoscritta dal Responsabile  
FERRETTI RENATO  
con firma digitale<sup>1</sup>**

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>  
Successivamente l'accesso agli atti viene assicurato dal Dirigente competente in materia ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i. e D Lgs. 33/2013 e s.m.i.

## **EFFETTUAZIONE DEI CONTEGGI DI CUI ALLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 5940/2018**

### **Individuazione contributi erogati a Copit validi ai fine della revisione prezzi**

#### **Premessa**

Il disposto della sentenza Consiglio di Stato 5940/2018 , a fronte della presenza di ulteriori contributi di esercizio erogati a Copit in aggiunta al corrispettivo contrattuale, afferma: “ *La circostanza in questione può in ipotesi incidere sulla quantificazione dell’adeguamento dovuto, anche rispetto alla somma di cui la Copit si assume creditrice, ma non anche sull’an dello stesso. Si tratta di poste contabili di cui l’amministrazione provinciale dovrà certamente tenere conto, in sede di istruttoria ai sensi del comma 4 dell’art. 6 l. n. 537 del 1993, ma che non sono idonei a fondare un diniego dell’istanza.*”

L’incarico di effettuare i conteggi necessari a dare esecuzione alla sentenza Consiglio di Stato n. 5940/2018 è stato condotto con i seguenti passaggi

- 1- Verifica della correttezza degli importi calcolati da Copit per l’anno 2002 come base della revisione prezzi chiesta per gli anni 2003 e 2004
- 2- Verifica degli importi erogati a Copit negli anni 2003 e 2004 a titolo di corrispettivi TPL
- 3- Verifica degli ulteriori importi erogati a Copit a valere sugli stessi anni con impatto positivo sulla revisione del corrispettivo

#### **Importo corrispettivo 2002**

L’ufficio ha fornito i riscontri contabili del corrispettivo contrattuale erogato a per l’anno 2002 .Le 12 mensilità sono state corrisposte dalla Provincia ancorchè non tutte liquidate nel corso dell’anno (il saldo 2002 è stato erogato il 31 3 2003).

L’importo base 2002 proposto da Copit è corretto.

#### **Importi erogati come corrispettivo contrattuale per gli anni 2003/2004**

Con Deliberazione 234 del 23 12 2002, la Giunta Provinciale prendeva atto dei risultati della Conferenza dei Servizi 30 7 2002 e quindi dell’assegnazione di ulteriori risorse da assegnare alla Provincia per la gestione dei contratti di servizio. Con la mensilità di aprile 2003 venivano erogati le somme aggiuntive previste dalla Delibera portando la cifra mensile spettante a Copit per la gestione del contratto di servizio all’importo di 636.007 euro (siva) rispetto al valore di 627.351 euro (siva).

La cifra mensile viene confermata invariata per tutto il 2004. Risulta quindi nel 2003 un incremento di **94.419** euro rispetto al 2002, cifra da considerarsi valida ai fine della revisione prezzi chiesta da Copit per quest’anno.

#### **Verifica degli altri contributi di esercizio erogati per gli anni 2003/2004**

A seguito di contatti con la Regione Toscana , è stato ricostruito l’andamento delle somme erogate a Copit a seguito della firma dei CCNL dei bienni economici 2002/2003 e 2004/2005.

*Accordo 21 12 203 Biennio Economico 2002/2003 CCNL*

Con delibere 6607 del 14 9 2004 e 3517 del 11 5 2005 la Regione decide l’erogazione alle Aziende della quota di sua competenza del CCNL .

Dott. Ing. Luciano Niccolai via Roma 102 Pontedera [l.niccolai@lqt.it](mailto:l.niccolai@lqt.it)  
[l.niccolai@pec.it](mailto:l.niccolai@pec.it) p.iva 01534180508 NCCLCN49R12G687E  
335 5370340

Le quote sono calcolate nel modo seguente sul totale di 970 euro procapite stabilito dal CCNL:

- 170 euro una tantum procapite a carico della Regione
- 800 euro una tantum procapite a carico dello Stato

Dalle Tabelle allegate alle Delibere si evince che l'importo assegnato a Copit dalla Regione per il biennio 2002/2003 ammonta a 75.476 euro. La metà di tale importo è quindi da scriversi alla voce "incremento del costo del personale" per l'anno 2003. Alla corresponsione della quota spettante allo Stato si è provveduto con Legge 27 2 2004 n. 47 e con successivi Decreti Ministeriali applicativi di cui al momento non è stato possibile avere copia. In base alle quote di ripartizione individuate nell'Accordo tra Stato e Regione è possibile risalire comunque alla cifra di 355.181 euro corrisposti a Copit con i Decreti Ministeriali.

L'importo dei contributi pubblici erogati a Copit a copertura dell'incremento dei costi del personale per anno 2003 ammonta quindi a  $(355.181 + 75476) / 2 = 215.328$  euro

*Accordo 18 11 2004 CCNL 2004/2007 Biennio Economico 2004/2005*

Gli importi relativi a questa tornata contrattuale sono stati coperti dalla legge 22 4 2005 n. 58 con ripartizione di 260 milioni annui tra Stato (200 milioni) e Regioni (60 milioni). Le Regioni sono dichiarate competenti all'erogazione dell'intera somma spettante alle Aziende.

In base alla delibera 5506 09 11 2006 della Regione a Copit spetta la cifra di **200.358** euro come contributo pubblico per l'anno 2004 a copertura dell'incremento dei costi del personale a seguito del CCNL.

### **Conclusioni**

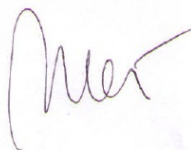
Nella tabella seguente sono raffrontati gli importi sopra determinati con le corrispondenti richieste di Copit (lettera COPIT 28 11 2015 prot. 17057) per la rivalutazione del corrispettivo per adeguarlo alla dinamica dei costi legati all'inflazione (richiesta giudicata ammissibile dal Consiglio di Stato).

|                  | <b>Corrispettivo Contrattuale Aggiuntivo</b> | <b>Copertura costi CCNL</b> | <b>Importi chiesti da Copit</b> |
|------------------|--|-----------------------------|---------------------------------|
| <b>Anno 2003</b> | <b>94.419</b>                                | <b>215.328</b>              | <b>184.783</b>                  |
| <b>Anno 2004</b> |  | <b>200.358</b>              | <b>161.658</b>                  |

La natura dei contributi (copertura dei costi del CCNL) è coerente con le motivazioni addotte nella lettera di richiesta. I contributi pubblici stanziati ed erogati da Stato e Regione Toscana per gli anni 2003 e 2004 risultano peraltro ampliamenti superiori agli importi richiesti da Copit per gli stessi anni. Il dato di fatto esime dalla considerazione dell'andamento di altre voci di costo riferibili alla dinamica inflattiva del periodo in esame così come della scelta dei valori degli Indici Istat utilizzati da Copit.

In applicazione del disposto della sentenza Consiglio di Stato 5940/2018 richiamata in premessa si conclude che niente è dovuto a Copit per la rivalutazione del corrispettivo in base all'andamento dell'inflazione per gli anni 2003 e 2004.

Ing. Luciano Niccolai



Pontedera 11 04 2019

Dott. Ing. Luciano Niccolai via Roma 102 Pontedera [l.niccolai@lqt.it](mailto:l.niccolai@lqt.it)  
[l.niccolai@pec.it](mailto:l.niccolai@pec.it) p.iva 01534180508 NCCLCN49R12G687E  
335 5370340